



ISI FOUNDATION: PREVISTO UN AUMENTO DELLA CIRCOLAZIONE INFLUENZALE, NUOVO STUDIO MOSTRA L'EFFICACIA DELLA VACCINAZIONE NEL LIMITARE I RICOVERI

Torino, 19 Dicembre 2025 – L'ultimo aggiornamento del sistema di sorveglianza RespiVirNet dell'Istituto Superiore di Sanità, mostra come la diffusione dell'influenza nel nostro Paese sia in forte crescita. L'incidenza di infezioni respiratorie acute (ARI) ha raggiunto infatti nelle ultime settimane i 14,7 casi per 1.000 assistiti, con livelli elevati di positività all'influenza, sia nella comunità che negli ospedali, con una netta predominanza dell'influenza A, in particolare del sottotipo A(H3N2).

Le previsioni a breve termine prodotte dal sistema Influcast analizzate dai ricercatori di ISI Foundation, l'Istituto per l'Interscambio Scientifico con sede a Torino, indicano che l'incidenza delle infezioni respiratorie acute in Italia è destinata a crescere in modo significativo nelle prossime settimane. Un quadro previsionale coerente con lo scenario europeo: secondo il sistema ERVISS dell'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), in molti Paesi europei l'attività influenzale è in continua crescita con la circolazione diffusa del sottotipo A(H3N2) e con i primi segnali di incremento delle ospedalizzazioni, soprattutto negli over 65. In diversi Paesi europei, come l'Italia, la stagione influenzale è iniziata prima rispetto agli ultimi anni.

In questo contesto risulta indicativo il recente report appena pubblicato dall'ECDC e coordinato da ISI Foundation sull'impatto della vaccinazione. L'analisi basata su modelli matematici mostra come, nella stagione 2024/25, la vaccinazione antinfluenzale nella popolazione over 65 abbia prevenuto in media tra il 26% e il 41% delle ospedalizzazioni per influenza nei Paesi europei, con benefici nettamente maggiori nei paesi con coperture vaccinali più elevate. L'Italia rientra nel gruppo di nazioni con una copertura vaccinale negli anziani media-alta, ma ancora inferiore ai livelli raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. In questo contesto, la vaccinazione antinfluenzale ha consentito di evitare una quota significativa di ospedalizzazioni, stimata tra il 28% e il 48%. Un impatto rilevante, ma inferiore rispetto a quello osservato in Paesi come la Danimarca, dove coperture vaccinali stabilmente superiori al 75% nella popolazione over 65 si associano a una riduzione stimata delle ospedalizzazioni per influenza compresa tra il 51% e il 71%. Il quadro è invece più critico per COVID-19: in Europa le coperture vaccinali sono complessivamente più basse e in calo nella maggior parte dei Paesi. Questa ridotta adesione si riflette in un impatto più limitato delle vaccinazioni, che secondo lo studio hanno evitato in media tra il 14% e il 20% delle ospedalizzazioni per COVID-19 a livello europeo nella stagione 2024/25.

Nel complesso, i dati indicano una fase di crescita della stagione influenzale, in linea con il contesto europeo, e confermano come la vaccinazione rimanga uno degli strumenti più efficaci per ridurre l'impatto dell'influenza sul sistema sanitario nazionale.



Sede legale: Via Nizza 150 - Torino - Italia
Sede operativa: Via Chisola 5 - 10126 Torino

*“La valutazione e l’impatto delle malattie respiratorie che come **ISI Foundation** stiamo monitorando ci mostrano una situazione in continua evoluzione, con una diffusione importante e anticipata delle malattie respiratorie come l’influenza – spiegano i ricercatori **Nicolò Gozzi, Stefania Fiandrino e Daniela Paolotti** – che aggiungono: “I modelli matematici anticipano un’ulteriore crescita dell’attività influenzale nel nostro Paese, con il picco potenzialmente rimandato a dopo le vacanze. Sono indicazioni che contengono un certo livello di incertezza, legato soprattutto alla trasmissibilità dei virus influenzali circolanti e ai nostri comportamenti nell’imminente periodo festivo. In ogni caso, lo studio che abbiamo realizzato insieme all’ECDC mostra in modo chiaro e misurabile che la vaccinazione antinfluenzale rappresenta uno strumento fondamentale per ridurre la diffusione della malattia, le complicazioni cliniche derivanti dal contagio soprattutto nelle fasce di popolazione più a rischio, e infine la pressione sul nostro sistema sanitario durante l’inverno.*

*Come **ISI** valutiamo l’andamento stagionale delle infezioni respiratorie, su incarico dell’European Centre for Disease Prevention and Control, attraverso la piattaforma **RespiCompass** dedicata alla condivisione dei risultati di modellizzazione di scenari per i patogeni respiratori. Attraverso **RespiCompass** sviluppiamo e applichiamo analisi multi-modello grazie a preziose collaborazioni con gruppi di ricerca internazionali. Inoltre, ci occupiamo di previsioni a breve termine in Italia attraverso **Influcast**, il primo hub italiano di previsioni epidemiologiche che aggrega stime prodotte da diversi gruppi di ricerca italiani e non sul futuro andamento delle infezioni respiratorie a livello nazionale e regionale. Strumenti e competenze che mettiamo a disposizione per contribuire ad una migliore azione di sorveglianza della salute pubblica”.*

ISI Foundation

ISI Foundation è un centro di ricerca privato non-profit nato a Torino nel 1983 e co-fondato da Fondazione CRT. La missione di Fondazione ISI si concentra sulla ricerca scientifica e l’alta formazione nell’ambito della scienza dei dati, dei sistemi complessi e delle applicazioni dei dati e dei modelli computazionali all’impatto sociale e alla salute pubblica. L’attività di Fondazione ISI coniuga rilevanza locale e impatto globale con una cultura scientifica interdisciplinare e l’ambizione di formare la prossima generazione di talenti per affrontare le complesse sfide del nostro tempo. Da quattro decenni, Fondazione ISI sostiene la creazione di una rete di ricercatori e istituzioni di prim’ordine che abilita uno scambio di conoscenze fra accademia, governi, industria, agenzie globali e non-profit, al fine di contribuire all’impatto della scienza sulla crescita sociale, economica e culturale

www.isi.it

Ufficio Stampa Fondazione ISI

Imprese di Talento

Daniele Salvaggio | daniele.salvaggio@isi.it +39. 335.64.15.411



Sede legale: Via Nizza 150 - Torino - Italia

Sede operativa: Via Chisola 5 - 10126 Torino